

REGIONE LOMBARDIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio - 31 agosto 2020)

	LOMBARDIA	ITALIA	% LOMBARDIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	18.779	52.209	36,0%
di cui con esito mortale	129	303	42,6%

Genere	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA	LECCO	LODI	MANTOVA	MILANO	MONZA E DELLA BRIANZA	PAVIA	SONDRIO	VARESE	LOMBARDIA	%
Donne	1.758	2.117	587	1.069	474	338	619	3.993	752	833	328	718	13.586	72,3%
Uomini	694	746	213	353	157	149	190	1.776	283	292	100	240	5.193	27,7%
Classe di età														
da 18 a 34 anni	291	415	132	207	101	54	160	1.024	162	177	57	161	2.941	15,7%
da 35 a 49 anni	851	1.060	323	500	251	163	308	2.136	373	441	143	367	6.916	36,8%
da 50 a 64 anni	1.251	1.343	331	695	270	259	327	2.490	491	488	219	417	8.581	45,7%
oltre i 64 anni	59	45	14	20	9	11	14	119	9	19	9	13	341	1,8%
Totale	2.452	2.863	800	1.422	631	487	809	5.769	1.035	1.125	428	958	18.779	100,0%
incidenza sul totale	13,1%	15,2%	4,3%	7,6%	3,4%	2,6%	4,3%	30,7%	5,5%	6,0%	2,3%	5,0%	100,0%	
di cui con esito mortale	37	24	3	17	2	2	2	25	4	7	3	3	129	

Nota: i dati al 31 agosto 2020 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente.

Rispetto alla data di rilevazione del 31 luglio le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 182 casi (53 avvenuti ad agosto, i restanti riconducibili a mesi precedenti), di cui 8 per eventi mortali (1 decesso ad agosto).

Le professioni:

- tra i tecnici della salute l'80,2% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 99,0% sono operatori socio sanitari;
- tra i medici, la metà è rappresentata da generici, internisti, cardiologi, anestesisti-rianimatori e chirurghi;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 90,5% sono operatori socio assistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 54,0% sono ausiliari ospedalieri mentre il 37,8% sono ausiliari sanitari portantini.

L'attività economica:

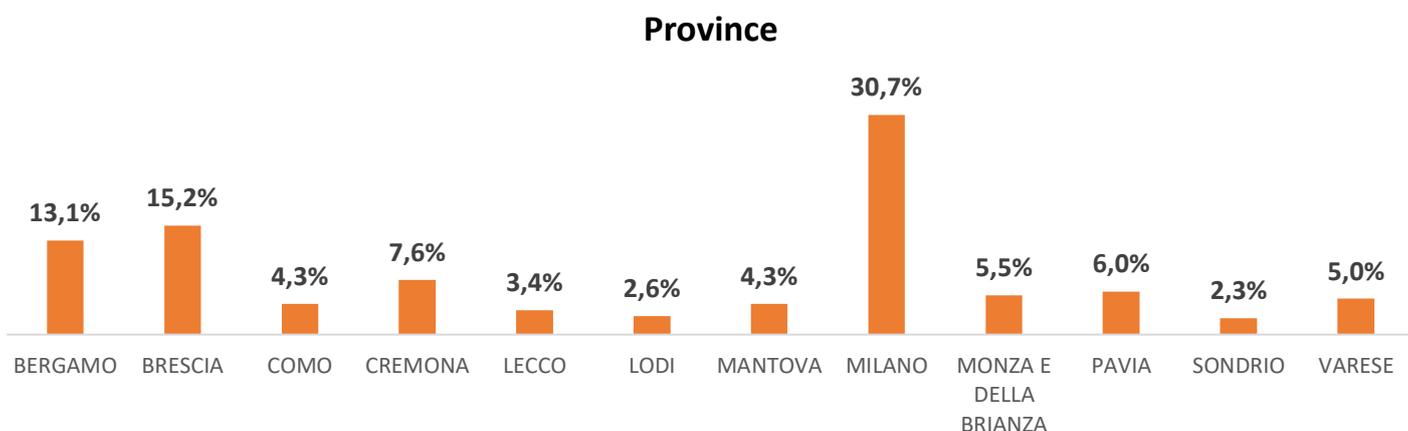
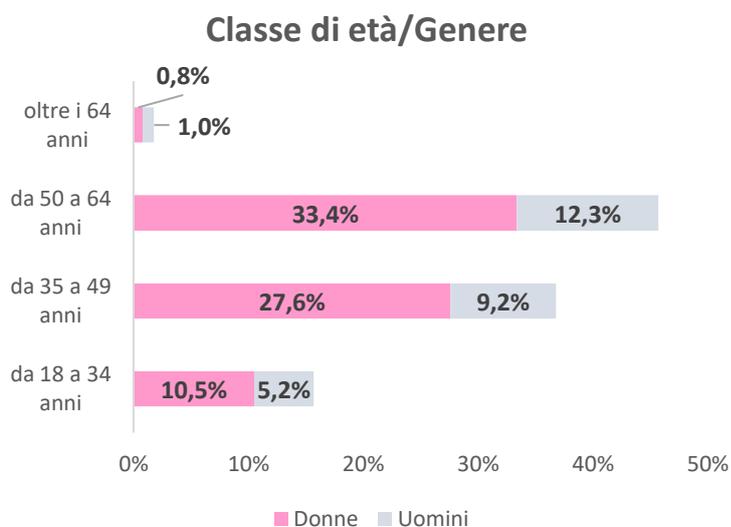
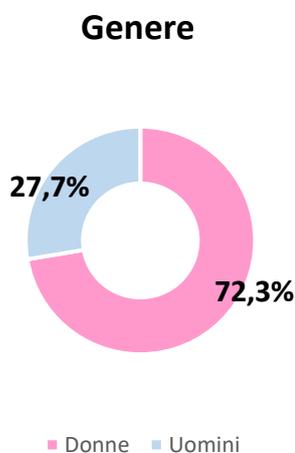
- la gestione Industria e servizi registra il 99,2% delle denunce, segue la gestione per Conto dello Stato (0,8%);
- il 78,6% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale" tra cui gli ospedali, le case di cura e di riposo incidono per l'84,8%;
- il settore "Attività manifatturiere" registra il 5,9% delle denunce codificate;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 3,6% delle denunce codificate con la metà proveniente dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia); tra i più colpiti comunque operatori sanitari e addetti alle pulizie;
- il settore "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" incide per il 2,1% delle denunce, con una prevalenza dell'attività di "Alloggio" (54,1%) rispetto a quella dei "Servizi di ristorazione" (45,9%).

I decessi:

- i decessi riguardano per quasi 1/3 il personale sanitario e assistenziale (medici, infermieri, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali); interessati anche impiegati, conducenti professionali e addetti alle vendite;
- i settori di attività economica codificati (Ateco) più colpiti sono "Sanità e assistenza sociale" (26,4%), "Attività manifatturiere" (21,8%), "Trasporto e magazzinaggio" e "Commercio" (10,3% per entrambi).

REGIONE LOMBARDIA

(Denunce in complesso: 18.779, periodo di accadimento gennaio – 31 agosto 2020)



Professioni (CP2011 casi codificati)
